

LE RAGIONI DI UN SI CONVINTO ALL'INTESA

Consultazioni sul Protocollo del 23 luglio 2007

PENSIONI: tutto sulla riforma

L'accordo raggiunto per il superamento dello "scalone" introdotto dalla legge 243/04, segna l'epilogo di un confronto serrato che ha dovuto dispiegarsi entro i confini delle compatibilità finanziarie ed economiche e degli impegni assunti, in sede europea, dal Governo sul risanamento dei conti pubblici.

Con l'accordo per la modifica dello "scalone" si completa il quadro degli interventi previsti dal memorandum per la revisione del sistema pensionistico, sottoscritto il 26 settembre dello scorso anno dal Governo e dalle Parti sociali.

Le misure decise consentono di rendere più eque e socialmente sostenibili le norme del sistema pensionistico, con riferimento alle modalità di accesso al pensionamento, rispetto a quelle previste dalla legge 243/04. L'accordo sullo scalone arriva, in ordine temporale, dopo:

- l'anticipo della riforma della previdenza complementare;
- l'intesa raggiunta sulla rivalutazione delle pensioni più basse, salvaguardando l'anzianità contributiva,
- l'accordo sull'estensione della totalizzazione dei periodi contributivi maturati nelle diverse gestioni e per il miglioramento delle condizioni per il riscatto contributivo dei periodi di laurea;
- l'intesa per la razionalizzazione e lo snellimento del numero dei componenti dei comitati centrali e periferici degli enti previdenziali deputati alla definizione dei ricorsi in materia previdenziale;
- l'estensione e la maggiore copertura contributiva dell'indennità di disoccupazione.

L'intesa raggiunta sui diversi punti suddetti consente di rendere complessivamente più adeguata la risposta del sistema pensionistico alle aspettative, sia degli anziani, sia dei lavoratori più giovani, attraverso misure che contrastano gli effetti negativi che la flessibilità del mercato del lavoro produce, specie nella fase iniziale dell'attività lavorativa.

Si tratta, quindi di una prima concreta risposta all'esigenza di rinsaldare il patto intergenerazionale, nel segno di una rafforzata coesione sociale.

INTESA CON IL GOVERNO IN MATERIA PREVIDENZIALE 19.07.2007

LA RIFORMA DI TUTTI a cura del Dipartimento Democrazia Economica Fisco e Previdenza

HAI DUBBI SULLA RIFORMA DELLE PENSIONI? Telefona al numero verde 800902400

GUIDA E.L. ACCORDO 23 LUGLIO 2007

MERCATO DEL LAVORO: gli interventi

L'accordo raggiunto il 23 luglio 2007 fra il Governo e le OO.SS, segna l'epilogo di un confronto serrato che ha dovuto dispiegarsi, sul versante del welfare e del mercato del lavoro, tra le mai sopite tendenze abrogazioniste della Legge 30 e una acritica indisponibilità alle necessarie correzioni e miglioramenti.

L'intesa raggiunta consente di rendere complessivamente più adeguati il mercato del lavoro attraverso misure che contrastano gli effetti negativi che la flessibilità del mercato del lavoro può produrre, nella fase iniziale dell'attività lavorativa e al momento del pensionamento. Essa completa il quadro degli interventi previsti dal memorandum per la revisione del sistema pensionistico, sottoscritto il 26 settembre dello scorso anno dal Governo e dalle Parti sociali. L'intesa nel contempo promuove la occupabilità, in particolare per donne, giovani ed over 50, dà un maggior ruolo alla contrattazione tra le parti nel regolare le dinamiche del mercato del lavoro, favorisce la stabilizzazione del lavoro, offre maggiori tutele in caso di disoccupazione e nelle fasi di transizione cui sono esposti i lavoratori con impieghi temporanei.

Si tratta di un accordo che rende più saldo il patto intergenerazionale, nel segno di una rafforzata coesione sociale. La legge 30 ed il decreto di attuazione 276 non sono stati né abrogati, né stravolti; più pragmaticamente saranno rivisti in pochi punti, alcuni di questi coincidenti con le criticità a suo tempo da noi segnalate, altri evidenziatisi nel tempo come problematici, come sempre accade, dopo qualche anno di funzionamento di una legge nuova su materie molto delicate.

Di seguito il link al **Protocollo su previdenza lavoro e competitività per l'equità e la crescita sostenibili, le slides esplicative** a cura del Dipartimento Politiche Attive del Lavoro Politiche del Mezzogiorno e dello Sviluppo Territoriale, riguardanti i punti maggiormente significativi dell'accordo nella parte inerente il mercato del lavoro; infine **i commenti di Giorgio Santini sull'accordo ("Conquiste del Lavoro" del 25/07/2007 ed "Europa" del 28/07/2007)**.

[Il Protocollo su previdenza lavoro e competitività per l'equità e la crescita sostenibili](#)

[I punti maggiormente significativi dell'accordo riguardanti il mercato del lavoro.](#)

["Positivo l'accordo sul mercato del lavoro" di Giorgio Santini su "Conquiste del Lavoro" del 25.07.2007](#)

["Il nostro 23 luglio per i giovani" di Giorgio Santini su "Europa" del 28.07.2007](#)